

Cisterna di Latina, 2 per cento provincia di Latina, 49 per cento Meccano Holding Spa;

nonostante gli impegni dichiarati in questi anni, non si è proceduto alla bonifica del sito della ex Good Year e il comune di Cisterna di Latina e la provincia di Latina hanno ceduto gratuitamente le loro quote della Cisterna Sviluppo alla Meccano Holding, non esercitando al contempo l'opzione prevista nel contratto che prevedeva alla Cisterna Sviluppo la possibilità, in mancanza di attuazione di un piano di deindustrializzazione e di utilizzo dei 202 operai, di riacquisto al prezzo simbolico di 1 euro del 100 per cento della proprietà immobiliare;

l'atto di cessione delle quote della Cisterna Sviluppo, e la mancata adozione dell'opzione prevista nel contratto rep. 31090 del 1° dicembre 2003, hanno provocato polemiche da parte delle organizzazioni sindacali e dubbi sulla legittimità sostanziale dell'operazione qualificandosi, come si evince nella scrittura privata tra i soggetti interessati, come mera operazione di natura immobiliare piuttosto che produttiva;

in data 27 gennaio 2005 il ministero del lavoro di fatto sospendeva la cassa integrazione guadagni per il periodo che va dal marzo 2004 al marzo 2005 ai lavoratori, in attesa del piano industriale e con la stessa nota dava mandato all'Inps di procedere, ove erogate, al recupero delle somme riguardanti la cassa dei biennio precedente;

la Meccano Aeronautica Spa comunicava che a seguito della nota del ministero del lavoro avrebbe proceduto ad aprire immediatamente una mobilità per circa 150 dipendenti;

pur esprimendo ferma contrarietà alla procedure di cessione delle quote del comune di Cisterna di Latina e della provincia alla Meccano Holding favorendo di fatto un'operazione immobiliare di cui andrebbe, secondo l'interrogante, verificata la legittimità e la consistenza, si rende neces-

sario e urgente procedere a definire le procedure per la cassa integrazione per l'anno 2004-2005 e concedere una deroga fino a marzo del 2006, al fine di poter garantire l'eventuale piano industriale previsto dall'accordo tra comune di Cisterna di Latina-provincia e Azienda sopraccitato —:

quali siano i fatti che hanno portato al provvedimento di sospensione della cassa integrazione per l'anno 2004-2005 ai lavoratori ex Good Year di Cisterna di Latina;

se ritenga di dover definitivamente confermare la Cassa integrazione non solo per l'anno 2004-2005 ma anche per la successiva proroga fino al marzo 2006, in deroga alla normativa vigente, ai lavoratori dell'ex stabilimento Good Year di Cisterna di Latina;

quali azioni a garanzia dei lavoratori, in caso di concessione della cassa, debbano essere inserite negli accordi con l'azienda al fine di verificare che entro il marzo del 2006 sia effettivamente realizzato il piano di deindustrializzazione e che pertanto si diano garanzie certe e reale al futuro reimpiego dei lavoratori. (4-12905)

\* \* \*

*SALUTE*

*Interrogazioni a risposta scritta:*

**PERROTTA.** — *Al Ministro della salute.*  
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute del 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « Montiverno di Medesano » (Parma), a causa della mancata ricezione dei certificati analitici relativi ai parametri di antimonio, arsenico e manganese entro il 31 ottobre 2004;

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta

portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12907)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*  
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute del 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « L'acqua di Arezzo », a causa della mancata ricezione dei certificati analitici relativi ai parametri di antimonio, arsenico e manganese entro il 31 ottobre 2004;

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12908)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*  
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute del 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « Laurentina di Roma », a causa della mancata ricezione dei certificati analitici relativi ai parametri di antimonio, arsenico e manganese entro il 31 ottobre 2004;

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12909)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*  
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute del 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « Lavagello di Castelletto d'Orba » (Alessandria), a causa della mancata ricezione dei certificati analitici relativi ai parametri di antimonio, arsenico e manganese entro il 31 ottobre 2004;

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre

l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12910)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*  
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute del 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « Lentula di Cantagallo » (Prato), a causa della mancata ricezione dei certificati analitici relativi ai parametri di antimonio, arsenico e manganese entro il 31 ottobre 2004;

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12911)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*  
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute del 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di

« Leona di Montevarchi » (Arezzo), a causa della mancata ricezione dei certificati analitici relativi ai parametri di antimonio, arsenico e manganese entro il 31 ottobre 2004;

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12912)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*  
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute del 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « Levico Forte di Levico Terme » (Trento), a causa della mancata ricezione dei certificati analitici relativi ai parametri di antimonio, arsenico e manganese entro il 31 ottobre 2004;

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12913)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*  
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute del 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « Le Grazie di Salzano » (Venezia), a causa della mancata ricezione dei certificati analitici relativi ai parametri di antimonio, arsenico e manganese entro il 31 ottobre 2004;

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12914)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*  
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute del 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « Lizzarda di Recoaro » (Vicenza), a causa della mancata ricezione dei certificati analitici relativi ai parametri di antimonio, arsenico e manganese entro il 31 ottobre 2004;

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12915)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*  
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute del 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « Lyde di Vitulazzo » (Caserta), a causa della mancata ricezione dei certificati analitici relativi ai parametri di antimonio, arsenico e manganese entro il 31 ottobre 2004;

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12916)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*  
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute del 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di «Madonna della Guardia di Ceranesi» (Genova), a causa della mancata ricezione dei certificati analitici relativi ai parametri di antimonio, arsenico e manganese entro il 31 ottobre 2004;

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12917)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*  
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute del 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di «Madonna dell'Ambro di Montefortino» (Ascoli Piceno), a causa della mancata ricezione dei certificati analitici relativi ai parametri di antimonio, arsenico e manganese entro il 31 ottobre 2004;

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbotti-

gliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12918)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*  
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute del 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di «Margherita della Sila di Spezzano» (Cosenza), a causa della mancata ricezione dei certificati analitici relativi ai parametri di antimonio, arsenico e manganese entro il 31 ottobre 2004;

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12919)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*  
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute del 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « Maxim's di Stia » (Arezzo), a causa della mancata ricezione dei certificati analitici relativi ai parametri di antimonio, arsenico e manganese entro il 31 ottobre 2004;

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12920)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*  
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute del 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « Oropa di Biella », a causa della mancata ricezione dei certificati analitici relativi ai parametri di antimonio, arsenico e manganese entro il 31 ottobre 2004;

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12921)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*  
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute del 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « Paraviso di Lanzo d'Intelvi » (Como), a causa della mancata ricezione dei certificati analitici relativi ai parametri di antimonio, arsenico e manganese entro il 31 ottobre 2004;

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12922)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*  
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute del 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di

«Perna della Certosa di Polia» (Vibo Valentia), a causa della mancata ricezione dei certificati analitici relativi ai parametri di antimonio, arsenico e manganese entro il 31 ottobre 2004;

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12923)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*  
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute del 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di «Piaffe di Prete di Genca» (Ancona), a causa della mancata ricezione dei certificati analitici relativi ai parametri di antimonio, arsenico e manganese entro il 31 ottobre 2004;

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12924)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*  
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute del 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di «Pieve di Calci» (Pisa), a causa della mancata ricezione dei certificati analitici relativi ai parametri di antimonio, arsenico e manganese entro il 31 ottobre 2004;

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12925)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*  
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute del 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di «Monticello di Loro Ciuffenna» (Arezzo), a causa della mancata ricezione dei certificati analitici relativi ai parametri di antimonio, arsenico e manganese entro il 31 ottobre 2004;

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta

portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12926)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*  
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute del 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « Monteferrante di Monteferrante » (Chieti), a causa della mancata ricezione dei certificati analitici relativi ai parametri di antimonio, arsenico e manganese entro il 31 ottobre 2004;

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12927)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*  
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute del 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « Mia di Scarperia » (Firenze), a causa della mancata ricezione dei certificati analitici relativi ai parametri di antimonio, arsenico e manganese entro il 31 ottobre 2004;

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12928)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*  
— Per sapere — premesso che:

con provvedimento del ministero della salute del 28 dicembre 2004 è stata sospesa, con decorrenza 1° gennaio 2005, la validità del decreto di riconoscimento, di diverse acque minerali, tra cui quella di « Montechiaro di Conversano » (Bari), a causa della mancata ricezione dei certificati analitici relativi ai parametri di antimonio, arsenico e manganese entro il 31 ottobre 2004;

il Direttore generale della prevenzione sanitaria, il dottor Donato Greco, sta portando avanti un ottimo lavoro al fine di appurare quali siano le aziende imbottigliatrici che possono tornare a produrre

l'acqua nel rispetto della vigente normativa —:

se sia già stato emanato un nuovo decreto che riammetta le acque minerali sul mercato;

quali siano le ragioni per cui le aziende non abbiano inviato i dati relativi ai nuovi parametri fissati;

quali misure si pensi di adottare al fine di proteggere coloro che acquistano l'acqua imbottigliata. (4-12929)

MORONI. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

la chirurgia refrattiva è pratica ormai molto diffusa, efficace ed affermata nel campo internazionale e nazionale della chirurgia oculistica;

detta chirurgia è volta prevalentemente, salvo per i casi di alcune limitate patologie, a limitare o ridurre convenientemente l'uso degli occhiali;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 novembre 2001 ha incluso le prestazioni di chirurgia refrattiva con laser ad eccimeri nell'allegato relativo alle prestazioni parzialmente escluse dai « Lea » « in quanto erogabili solo secondo specifiche indicazioni cliniche di seguito indicate » *omissis* « di chirurgia refrattiva con laser ed eccimeri erogabile limitatamente a casi particolari di pazienti con ansimetropia grave o che non possano portare lenti a contatto o occhiali »;

tale limitazione sembra all'interrogante, tuttavia, inappropriata poiché appare consentire le prestazioni a carico del Servizio sanitario nazionale di chirurgia refrattiva anche a chi denunci soggettive intolleranze alle lenti o agli occhiali; il che finisce per sottrarre risorse alla cura ed alla prevenzione di patologie, anche oculistiche, ben più gravi e diffuse (si pensi al glaucoma infantile);

per quanto risulta, lo stesso Ministero della salute ha già espresso alle più au-

torevoli società medico scientifiche oculistiche le proprie riserve su detta dizione preannunciando possibili riesami;

ad aggravare sensibilmente la inappropriata delle prestazioni di chirurgia refrattiva di per sé derivante dalla previsione, secondo l'interrogante imprecisa, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui si è detto, è sopravvenuta, per quanto risulta, un'estesa e diffusa pratica delle regioni italiane che nemmeno applicano la predetta limitazione, sia pur nei suoi termini inappropriati, ma ne hanno protratto, ne protraggono e ne rinviando l'applicazione; ciò con l'effetto di cui si diceva di una dannosa distrazione di risorse ed energie professionali che potrebbero essere destinate a patologie ben più gravi;

tali inadempimenti si verificano, in particolare, salvo quanto potrà essere meglio accertato, in regioni come la Lombardia, la Sardegna e la Puglia;

addirittura, si è riscontrato in altre regioni (Lazio) l'uso inappropriato e gravemente dispersivo di risorse della chirurgia in questione in regime di degenza (così da far crescere indebitamente gli oneri delle prestazioni a carico del Servizio sanitario nazionale);

per quanto riferito dalle società oculistiche più autorevoli, l'inadeguatezza della previsione normativa contenuta nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, aggravata dalla disapplicazione da parte delle regioni, che come la regione Lombardia, emanano specifiche circolari al fine di procrastinare l'applicazione del detto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri che rimane così senza alcuna limitazione di materia, può comportare a carico della spesa sanitaria pubblica, tenendo conto dei presumibili cinquecentomila casi annui, che si possono valutare come posti a carico del Servizio sanitario nazionale, per conseguenza del citato de-

creto del Presidente del Consiglio dei ministri, un esborso di una cifra superiore ai mille miliardi di vecchie lire —:

quali provvedimenti o iniziative intenda assumere relativamente all'opportunità di riesaminare il citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri nel punto relativo alla chirurgia refrattiva nel senso di mettere l'erogazione a carico del Servizio sanitario nazionale. (4-12934)

---

**Apposizione di una firma  
ad una interpellanza.**

L'interpellanza Perrotta ed altri n. 2-01425, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 20 gennaio 2005, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Zacchera.

**Ritiro di un documento  
del sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: interpellanza Cusumano n. 2-01289 del 15 settembre 2004.

**Trasformazione di documenti  
del sindacato ispettivo.**

I seguenti documenti sono stati così trasformati su richiesta dei presentatori:

interrogazione a risposta in Commissione Borrelli ed altri n. 5-02296 del 28 luglio 2003 in interrogazione a risposta scritta n. 4-12904;

interrogazione a risposta in Commissione Pappaterra ed altri n. 5-03687 dell'11 novembre 2004 in interrogazione a risposta scritta n. 4-12903.